

"CHIRURGIA ENDOSCOPICA FUNZIONALE NASOSINUSALE CENTRIPETA NEL TRATTAMENTO DELLA POLIPOSIS NASO-SINUSALE: RISULTATI POST-OPERATORI IN 97 CASI"

Michele Cassano - A.Maselli, M.Longo, M.Tomaiuolo, P.Cassano

Introduzione: La poliposi naso-sinusale rappresenta un tema di estrema attualità nella disciplina otorinolaringoiatrica sia per l'elevata incidenza (1-2% nella popolazione adulta europea) sia per le difficoltà ad ottenere una risoluzione definitiva con la terapia medica e/o chirurgica. L'avvento di tecniche di chirurgia endoscopica funzionale dei seni paranasali ha consentito di ridurre notevolmente la percentuale di recidive post-operatorie che tuttavia nelle varie casistiche continua ad assestarsi intorno al 30%. Tali tecniche comunque hanno portato ad incremento del tasso di complicanze maggiori, legate alla maggiore radicalità dell'intervento eseguito in stretta vicinanza di strutture nobili. La tecnica di etmoidectomia centripeta prevede l'identificazione come punti di repere proprio di queste strutture (orbita e pavimento della fossa cranica anteriore) a partire dalle quali avviene la rimozione delle cellette etmoidali interessate dalla patologia.

Materiale e metodo: Novantasette pazienti (54 maschi, 43 femmine) affetti da poliposi naso-sinusale sono stati operati dal novembre 2004 al novembre 2006. In tutti i pazienti è stata effettuata una chirurgia endoscopica centripeta modulata a seconda dei seni paranasali interessati dalla poliposi. In tutti i pazienti è stato effettuato un follow up di minimo 6 mesi per il controllo di eventuali recidive.

Risultati: In 8 (8,2%) pazienti è stata necessaria l'applicazione di tamponi nasali in una sola fossa nasale (Merocell) a causa dell'eccessivo sanguinamento intra-operatorio. Nel post-operatorio si sono verificati 3 (3,09%) casi di epistassi immediatamente tamponati con Merocell. Le complicanze post-operatorie comprendevano inoltre un caso (1,02%) di ecchimosi sottopalpebrale per lesione della periorbita e un caso (1,02%) di fistola liquorale, riparata nel corso dello stesso intervento con lembo muco-periosteale prelevato dal turbinato inferiore. Dopo l'intervento i pazienti sono stati dimessi in seconda giornata; solo in 4 casi, a causa delle suddette complicanze, sono stati necessari ulteriori giorni di ricovero. Il follow up a sei mesi - 2 anni ha evidenziato la perfetta pervietà dei seni e l'assenza di recidive in 82 casi (84,5%) e la presenza di minime neoformazioni polipoidi controllate con terapia medica nei restanti 15 casi (15,5%).

Conclusioni:

la chirurgia centripeta nasosinusale è una tecnica sicura nel trattamento di patologie non soltanto neoplastiche ma anche infiammatorie croniche dell'etmoide, in quanto, individuando immediatamente le strutture a più alto rischio, riduce notevolmente il potenziale rischio di lesioni a carico delle stesse. Follow-up a più lungo termine consentiranno di evidenziare se tale tecnica consente di raggiungere risultati migliori in termini di controllo delle recidive della poliposi naso-sinusale.